



**Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico
"EUGENIO BARSANTI"**

**Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica**

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -
Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C
E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it- Sito Web: www.itibarsanti.edu.it



*Lettera aperta agli studenti delle terze classi conclusive
del primo ciclo di studio, ai loro genitori, ai loro docenti
per la scelta della scuola superiore*

Pomigliano d'Arco lì, 9 dicembre 2020

*Cara studentessa e caro studente, gentile genitore,
egr. professore,*

*è il momento della scelta della scuola superiore per il
proseguo degli studi.*

*Scelta non facile! Soprattutto in questo momento
così particolare nel quale incertezze e timori sono
amplificati dalla paura del contagio, dalla diffidenza
relazionale aumentata dal distanziamento sociale che
impedisce un confronto personale ed immediato.*

*Tuttavia non possiamo sottrarci al dovere di una
scelta che assume anche il carattere di una scommessa*

per il futuro: futuro di crescita e maturazione personale, futuro di realizzazione professionale.

Scelta densa di incertezze e di incognite!

Con la presente lettera ci proponiamo l'intento di darvi alcuni spunti di riflessione per una decisione importante e, soprattutto, consapevole.

La prima consapevolezza da acquisire è che, qualsiasi sia la scuola che sceglierete, il percorso di studi avrà una durata di cinque anni, pertanto si prefigura la prospettiva di un impegno prolungato nel tempo che, se si vogliono conseguire risultati soddisfacenti, deve essere caratterizzato da continuità, assiduità, metodo e determinazione.

Certamente in tale percorso potranno incontrarsi difficoltà, ostacoli, incomprensioni, ma fanno parte del normale vivere quotidiano: l'importante è avere una motivazione chiara e consapevole, trovare le soluzioni

opportune, anche con l'aiuto dei genitori e degli insegnanti, non lasciarsi sopraffare dalla tentazione dello scoraggiamento, dello sconforto, dell'insofferenza, dell'abbandono.

Una valutazione attenta delle proprie attitudini e propensioni, nonché delle aspettative che si nutrono, è il primo step su cui soffermarsi per operare una scelta consapevole degli impegni che si vanno ad assumere scegliendo la tipologia di scuola che si intende frequentare.

Per una serena valutazione, cari studenti, consultatevi e consiglatevi con i docenti che hanno curato la vostra formazione e preparazione negli anni del primo ciclo della scuola secondaria: vi conoscono bene e altrettanto bene vi sapranno consigliare.

Con i vostri genitori, poi, apritevi, raccontate i vostri sogni e dite loro cosa volete fare da grandi, e con loro discutete e confrontatevi: i vostri genitori vogliono e

vorranno sempre che siate sereni e gioiosi: gioia e serenità sono i presupposti per sviluppare la sicurezza necessaria per affrontare la vita.

Una seconda riflessione da fare è che non bisogna scegliere sull'onda emotiva: perché "mi piace il computer", o perché "sono appassionato di auto, di meccanica" oppure perché "sono bravo in italiano", oppure "sono un cannone in matematica", tali motivazioni non rispettano la necessaria consapevolezza della scelta e possono, alle prime difficoltà, essere fonte di delusione.

Per scegliere bene occorre essere adeguatamente informati: spesso ho incontrato alunni e genitori delusi perché "alle scuole medie ero bravo in matematica, ora, al primo trimestre, il professore mi/gli ha messo 4".

I parametri di valutazione nella scuola del secondo ciclo sono un po' diversi, i concetti sono alquanto più complessi, ma soprattutto risulta necessario, sin dall'inizio,

uno studio quotidiano costante, perché l'apprendimento delle discipline presuppone un percorso che procede per gradi che, dai primi contenuti e concetti semplici, evolvono in contenuti e concetti più complessi e, se non si sono ben assimilati i primi, non si accederà, o risulterà difficile accedere, alla comprensione ed assimilazione dei secondi.

Tutto quanto esposto fino ad ora vale per qualsiasi scelta si intenda fare: dal liceo classico e/o scientifico a quello linguistico, dall'istituto tecnico a quello professionale e/o artistico.

Parliamo ora dell'istituto tecnico.

L'Istituto Tecnico con la Riforma del 2010 ha mantenuto la propria denominazione di Istituto, sottolineando, in tal modo, la specificità di un percorso orientato all'acquisizione di conoscenze e competenze contemplate nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (E.Q.F.) attraverso il quale si

intende focalizzare l'attenzione sui risultati dell'apprendimento per rispondere all'esigenza di raggiungere, tra i diversi obiettivi, quello di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza dei titoli di studio, delle qualifiche e delle competenze. Pertanto al centro dell'azione educativa e didattica è posta la persona quale protagonista dell'apprendimento.

Tale centralità viene attuata valorizzando le attitudini di ciascun alunno e convogliando le sue energie ed il suo impegno verso l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per la realizzazione personale e professionale al fine di poter operare, al termine del percorso quinquennale, una consapevole, ulteriore, scelta di prosieguo degli studi universitari ovvero di orientamento verso le realtà produttive del mondo del lavoro.

Il nostro Istituto Tecnico, Eugenio Barsanti di Pomigliano d'Arco, offre entrambe le opportunità avendo riscontrato, negli ultimi anni, significativi tassi di realizzazione degli studenti sia in ambito universitario, sia nel mondo produttivo.

Grande soddisfazione, in quest'ultimo, si è registrata con i dati del Progetto Eduscopio della Fondazione Agnelli, che ha rilevato, nel 2020, un tasso di occupabilità dei nostri diplomati del 42%, con un incremento, nell'arco di tre anni, di 13 punti percentuali! Infatti nel 2017 il tasso di occupabilità era del 29%.

Sono questi i risultati di un impegno costante di attenzione, ai giovani che si iscrivono presso l'Istituto Tecnico Eugenio Barsanti, in termini educativi e didattici, di aggiornamento e di innovazione dei percorsi di studio, adeguandoli al reale fabbisogno professionale del territorio.

Soprattutto sono il risultato di quei giovani che, superando le difficoltà e le incertezze inevitabili dei primi anni di scuola superiore, non si sono scoraggiati, hanno mantenuto un impegno costante di studio, hanno dimostrato forte motivazione, creatività, volontà di apprendere, di formarsi.

Sono queste, infatti, le chiavi per una sicura affermazione personale e professionale, individuate da uno studio del Ministero delle Politiche Sociali e dell'Università di Roma del dicembre 2009 intitolato *ITALIA 2020*.

Chiavi che, alla luce dell'attuale pandemia, diventano ancor più indispensabili per superare gli ostacoli oggettivi dovuti alla sospensione della frequenza scolastica, al distanziamento sociale: misure che hanno acuito i disagi e le difficoltà, ma soprattutto il fenomeno della dispersione, come riportato nella recente Relazione della

Commissione UNESCO L'Istruzione in un Mondo Post Covid: Nuove Idee per l'Azione Pubblica.

Proseguiamo ora con la presentazione di alcuni aspetti concreti che caratterizzano lo studio nell'Istituto Tecnico Eugenio Barsanti: aspetti rilevati nel corso degli anni in una quotidiana relazione di confronto con gli studenti ed i genitori, nonché con i docenti.

Le difficoltà, che gli studenti del primo e del secondo anno incontrano, riguardano soprattutto le discipline scientifiche e tecniche: matematica, fisica, scienze, chimica, disegno, ma talvolta anche italiano ed inglese; i debiti in queste materie nei primi due anni sono ancora tanti, anche se, gradualmente, stanno diminuendo: l'impegno quotidiano nello studio, in particolare nello svolgimento degli esercizi scritti e nelle esercitazioni grafiche, unitamente alla frequenza e all'attenzione durante le

lezioni, in classe oppure on-line, sono il segreto di un cammino scolastico prodigo di risultati positivi.

Una terza riflessione riguarda il pregiudizio che l'Istituto Tecnico offra una formazione prevalentemente maschile, escludendo le ragazze. Forse che nelle aziende non sono presenti donne? Forse che le donne non frequentano facoltà universitarie tecnico-scientifiche? Forse che per frequentare l'Istituto Tecnico occorra forza fisica maschile per i lavori manuali?

Nulla di più falso! Convinzioni, quelle espresse, frutto di pregiudizi radicati nel tempo e duri a scomparire nonostante i continui progressi culturali e le conquiste sociali delle donne.

Laddove sono state presenti, le donne hanno contribuito in maniera significativa alla promozione ed all'affermazione delle aziende, assumendo ruoli dirigenziali e manageriali.

Nel 2009 è nata l'Associazione ValoreD per la valorizzazione del talento femminile e nel 2015 la Federmeccanica, aderendo all'Associazione, lancia il network Fabbrica4D con l'intento di fare crescere la presenza e il peso delle donne in un settore tradizionalmente maschile come la metalmeccanica.

Dal valore rosa, quindi, non si può più prescindere! Lo sguardo e la sensibilità femminile possono offrire, se vengono coltivate attitudini e conoscenze di settore, opportunità per scoprire l'affascinante realtà del mondo tecnologico da nuovi e più ampi punti di vista e rappresentare un'attraente sfida per superare la cultura della diffidenza e della discriminazione, nonché un'ulteriore conquista sociale delle donne.

La quarta ed ultima riflessione da fare è che non esistono scuole "facili"!

Frequentare una scuola significa accettare, oltre agli impegni sopra richiamati, una serie di altri impegni necessari che, se non vengono rispettati, vanificano e rendono difficile il percorso scolastico.

Alcuni di tali impegni sono:

- 1) **Rispetto dell'orario delle lezioni** (cari genitori assicuratevi che i mezzi di trasporto funzionino nel rispetto degli orari di ingresso e di uscita e che siano garantite corse pomeridiane per consentire la partecipazione alle attività extracurricolari. Non possono essere concessi permessi, si riduce il monte orario necessario alla validità dell'anno scolastico).
- 2) **Rispetto delle corrette relazioni con i compagni, i docenti, il personale scolastico ed amministrativo** (regolarità delle giustifiche per le assenze, autocontrollo e limite nelle richieste di uscite dall'aula e di prelievamento degli alunni prima del termine delle lezioni. Tante volte si assiste a

richieste pretenziose e/o pretestuose, presentate con eccessiva insistenza senza comprendere le ragioni amministrative e/o didattiche dell'impossibilità ad accoglierle)

3) **Rispetto delle consegne didattiche** (attenzione in classe, svolgimento dei compiti a casa, partecipazione alle attività scolastiche).

4) **Rispetto della connessione didattica on-line** (a tal proposito è necessario sottolineare che sono state profuse, in quest'ultimo periodo, significative energie e risorse per garantire la massima inclusione di tutti e di ciascuno fornendo, nei limiti delle disponibilità, gli strumenti tecnologici necessari ad ovviare alle difficoltà di connessione, non solo, ma anche stando attenti ad organizzare un piano orario quanto più possibile rispettoso delle esigenze personali e familiari).

Tali impegni valgono per qualsiasi comunità scolastica che si decida di frequentare.

Il mancato rispetto di quanto sopra riportato potrebbe rendere insofferente la frequenza e ostacolare un cammino sereno e gratificante, e orientare i docenti a continui richiami e convocazioni dei genitori con la conseguenza, in alcuni casi, di dover ricorrere a provvedimenti disciplinari, complicando i rapporti tra la scuola e la famiglia.

Prima di scegliere, allora, cara studentessa e caro studente, egregio genitore, riflettete bene!

Scegliete informandovi sul percorso di studio che intendete intraprendere, sulle discipline di insegnamento impartite e rapportatele alla vostra preparazione e predisposizione.

A tal fine ricordo che presso l'Istituto Tecnico Eugenio Barsanti di Pomigliano d'Arco sono attivi 4

indirizzi di studio: 1) Meccanica, Meccatronica ed Energia; 2) Trasporti e Logistica – Opzione Costruzione del Mezzo Aereo; 3) Elettronica ed Elettrotecnica; 4) Informatica e Telecomunicazioni.

Infine il Percorso di II Livello con l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, nonché di Meccanica e Meccatronica, richiesto per il prossimo anno 2021/2022, offre l'opportunità agli adulti di completare gli studi eventualmente interrotti in gioventù oppure di acquisire il necessario titolo di studio per migliorare la propria posizione in azienda ovvero per reintrodursi nel mondo produttivo

Nell'augurarvi una serena e consapevole scelta vi invito, studenti, genitori e docenti, a visitare il nostro sito www.itibarsanti.edu.it ed a partecipare alle iniziative dell'Open Day virtuale per conoscere meglio e più da vicino il nostro istituto.

Auguri di una scelta consapevole.

P.S.: I pomeriggi virtuali dell'Open Day sono programmati per i giorni 12 e 19 Dicembre, 9, 16, 19, 20 e 21 Gennaio dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Mario Rosario

Ponsiglione